

ti voi che ora piangete, perchè riderete. Beati voi quando gli uomini vi odieranno e quando vi metteranno al bando e vi insulteranno e respingeranno il vostro nome come scellerato a causa del figlio dell'uomo. Rallegratevi in quel giorno ed esultate perchè ecco la vostra ricompensa è grande nel regno

KINONIKON

Is mmimòsinon eðnon èste dhikeos, ke apò akois poniràs u fovthisete. Allilulia. (3 volte)

In memoria eterna sarà il giusto, di cattiva fama non avrà paura. Allilulia (3 volte)

DOPO "SOSON, O THEOS":

Ìdhomen to fos

Abbiamo visto la vera luce,

dei cieli.

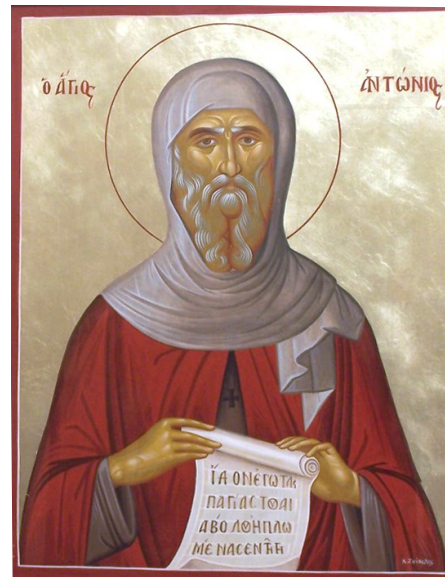
INNO A S. ANTONIO

Padre che in ciel fra gli angeli godi tuo premio Iddio
Vogliamo col desio,
festanti intorno a te,
vogliamo col desio,
festanti intorno a te.

Tutto al ricordo unanime con grati sensi a festa
la terra si ridesta
che a te giurò la fè,
la terra si ridesta
che a te giurò la fè.

Proteggi le famiglie, le terre, le dimore
cresca col tuo fervore
la carità, la fè,
cresca col tuo fervore,
la carità, la fè.

Sant'Antonio il Grande, eremita e fondatore del monachesimo orientale. Nacque a Coma (Egitto) nel 250. Dopo la morte dei genitori distribuì le sue sostanze ai poveri e si diede alla vita ascetica ritirandosi nel deserto. Attratti dalla sua santità cominciarono a fruire a lui visitatori ed imitatori, sicché la regione si popolò di eremitaggi sotto la sua direzione. Verso la fine della sua vita ritornò ad Alessandria per combattere gli ariani. Predisse la propria morte avvenuta all'età di 105 an-



17 GENNAIO 2015 Memoria del nostro santo padre teòforo Antonio il grande (356).

1^ ANTIFONA

Buona cosa è lodare il Signore, e inneggiare al tuo nome, o Altissimo.

Per l'intercessione della Madre di Dio, o Salvatore, salvaci.

2^ ANTIFONA

Il Signore regna, si è rivestito di splendore, il Signore si è ammantato di forza e se n'è cinto.

Per l'intercessione dei tuoi Santi, o Signore, salvaci..

3^ ANTIFONA

Venite, esultiamo nel Signore, cantiamo inni di giubilo a Dio, nostro Salvatore.

O Figlio di Dio, ammirabile nei santi, salva noi che a te cantiamo: Allilulia

ISODIKÒN

Dhèfte proskynisomen ke prospèsomen Christò.

Sòson imàs, Iiè Theù, o en aghiis thavmastòs, psàllondàs si: Allilulia.

Venite, adoriamo e prostriamoci davanti a Cristo.

O Figlio di Dio, ammirabile nei santi, salva noi che a te cantiamo: Allilulia

APOLITIKIA

Ton zilotin Ilian tis tropis mimù menos to Vaptisti evthies

Imitando con i tuoi costumi lo zelo di Elia, seguendo il battista

tes trivis epòmenos,pater Antònie, tis erìmu ghègonas ikistis ke tin ikumènin estirixas evchès su. Dhiò prè sveve Christò to Theò sothine tas psichàs imòn.

APOLITIKION (DEL SANTO DELLA CHIESA)

Kanòna pìsteos ke ikòna praòtitos enkratias dhi-dàskalon anèdhixè se ti pìmini su i ton pragmàton alithia; dhià tùto ektiso ti tapinasi ta ipsilà, ti ptochia ta plùsia; Pàter Ierarcha Nicòlae, prè sveve Christò to Theò, sothine tas psichàs imòn.

su retti sentieri, o padre Antonio, sei divenuto colonizzatore del deserto, e hai rafforzato tutta la terra con le tue preghiere. Intercedi dunque presso il Cristo Dio per la salvezza delle anime nostre.

Regola di fede immagine di mansuetudine, maestro di continenza ti designò al tuo gregge la verità dei fatti; e in vero con l'umiltà hai raggiunto le vette più eccelse, con la povertà la vera ricchezza, Padre Gerarca Nicola prega Cristo Dio di salvare le anime nostre.

KONDAKION

O mitran parthenikin aghiàsas to tòko su, ke chìras tu Simeòn evloghìsas, os èprepe, profthàsas ke nìn èsosas imàs, Christè o Theòs. All'irìnefson en polèmis to politevma, ke kra-tèoson vasilis ùs igàpìsas, o mònos filànthropos.

Tu che con la tua nascita hai santificato il grembo verginale, e hai benedetto le mani di Simeone, come conveniva, ci hai prevenuti anche ora con la tua salvezza, o Cristo Dio. Dà dunque pace alla città tra le guerre e rafforza i re che hai amato, o solo amico degli uomini.

APOSTOLOS (Eb XIII 17-21)

- Preziosa davanti al Signore la morte del suo santo.
- Che cosa renderò al Signore per tutto quello che mi ha



dato?

Dalla lettera agli Ebrei

Fratelli, obbedite ai vostri capi e state loro sottomessi, perché essi vegliano su di voi, come chi ha da renderne conto; obbedite, perché facciano questo con gioia e non gemendo, ciò non sarebbe vantaggioso per voi. Pregate per noi, poiché crediamo di avere una buona coscienza, desiderando di comportarci bene in tutto.

Con maggiore insistenza poi vi esorto a farlo, perché possa esservi restituito al più presto. Il Dio della pace che ha fatto tornare dai morti il Pastore grande delle pecore, in virtù del sangue di un'alleanza eterna, il Signore nostro Gesù, vi renda perfetti in ogni bene, perché possiate compiere la sua volontà, operando in voi ciò che a lui è gradito per mezzo di Gesù Cristo, al quale sia gloria nei secoli dei secoli. Amin.

Alliluia (3 volte).

- Beato l'uomo che teme il Signore, nei suoi comandamenti metterà il suo volere. *Alliluia* (3 volte).

- La sua giustizia rimane per sempre. *Alliluia* (3 volte).

VANGELO (Luca 6, 17-23b)

In quel tempo, Gesù si fermò in un luogo pianeggiante. C'era gran folla dei suoi discepoli e gran moltitudine di gente da tutta la Giudea, da Gerusalemme e dal litorale di Tiro e di Sidone, che erano venuti per ascoltarlo ed essere guariti dalle loro malattie; anche quelli che erano tormentati da spiriti immondi venivano guariti.

Tutta la folla cercava di toccarlo perché da lui usciva una forza che sanava tutti. Alzati gli occhi verso i suoi discepoli, Gesù diceva: Beati voi poveri, perché vostro è il regno di Dio. Beati voi che ora avete fame, perché sarete saziati. Bea-